# il giornale ARCHITETTURA.com

MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ









# Who we are

"The Architectural Post" cultural association was formed in 2014 and is responsible for the online publications of II Giornale dell'Architettura.

The webzine prosecutes the experience of the monthly founded in 2002 and published by Umberto Allemandi & C. until the beginning of 2014.

Through its website www.ilgiornaledellarchitettura.com it focuses public attention on the value of architecture, the transformations taking place in the city and local territory, design and its various forms of cultural representation.

# ilgiornaledellarchitettura.com is

- » a unique editorial project in Italy
- » inquiry journalism and live reportages
- » independence and authority
- » rigorous news **selection**, **investigation** and **critical analysis**
- » a network of of over 60 qualified associates and correspondents in Italy and abroad, covering over 15 foreign countries
- » more than 350 articles and news yearly published on different topics: opinions, interviews, inquiries, updates on professions, training and education, reviews, projects, architectural heritage, design
- » 50 weekly newsletters (except August)
- » special projects
- » the "Radiografia del contemporaneo" series books
- » contacts with technical professionals, universities, institutions, industry/manufacturing/business
- » selected partners
- » official media partner of **New European Bauhaus**

The "Radiografia del contemporaneo" series





# **Our special topics:**

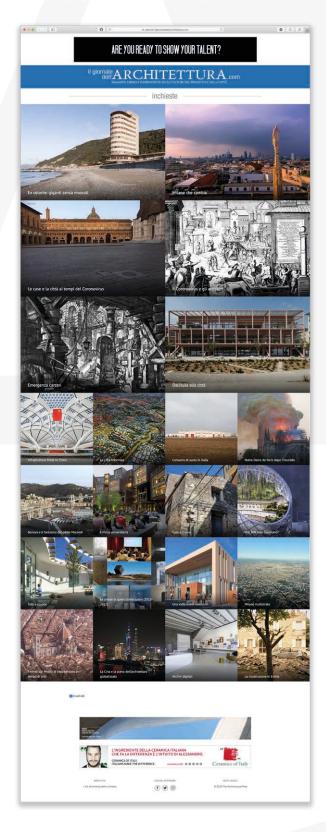
- » Artificial intelligence and design
- » Strait of Messina: the bridge of sighs Africa's moment?
- » Milan Cortina 2026: so many venues, so many doubts
- » Take care! Architecture for personal care
- » Italy's inland areas
- » Stadiums and arenas: challenges for the city
- » Holy teaching in laic universities
- » Workplaces XXI Century
- » Genoa of the dark days
- » Former Italian marine colonies
- » The changement of Milan
- » Cities, buildings, homes and architects in the Covid era
- » Prison emergency
- » The state of schools in Italy
- » Made in China: infrastructures
- » The informal city
- » Land consumption in Italy
- » Notre-Dame de Paris after the fire
- » Genoa and the Morandi Bridge collapse
- » University buildings
- » 1 euro houses
- » Will BIM take command?
- » A new life for old Asylums
- » Digital Archives
- » Emilia after the earthquake
- » The Italian suburbs
- » The churches of 2013-17
- » Through the camera: architecture, city and photography
- » Care places and senior housing

## **Our columns:**

- » 97 urban reportages from the cities in all the world
- » Architect, where are you going? The profession in the cinema
- » Ri\_visitati: architecture to the test of time
- » New Generations: emerging professionals in Europe
- » The satirical corner
- The vegetarian home: technologies and projects for an environmental compatibility
- » The most innovative Italian startups
- » SOS Design: the young generations and their designs for emergency

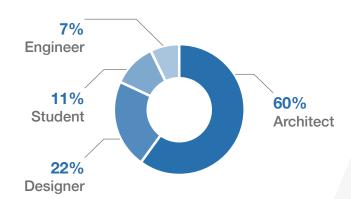
### **Special initiatives:**

- » Water on World Water Day
- » Sleeping culture
- » School desks
- » Architecture and neuroscience

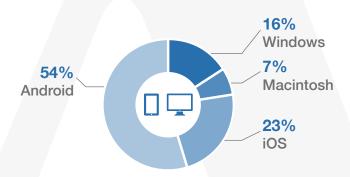




# Readers



# Site visualization (platforms)



# Readership by age:



56% of readers are 25-49 years of age

# National distribution of web sessions:

1. Milan	25%
2. Rome	13%
3. Turin	5%
4. Bologna	3%

# Monthly statistics:



**24,785**Users



32,698 Session



41,707
Pages consulted



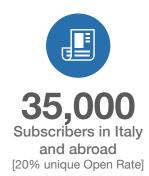
1:46 min
Average duration of session

# **Social network and Newsletter**











# **Institutional Partners**















# Order of Architects, Planners, Landscape and Conservatives of

Aosta, Asti, Bari, Belluno, Bergamo, Bologna, Cuneo, Firenze, Genova, Imperia, Massa Carrara, Matera, Modena, Novara e VCO, Parma, Piacenza, Roma, Sassari e Olbia-Tempio, Savona, Terni, Torino, Varese, Venezia, Verona

# **Partners**

















# **Editorial plan 2024**

# Permanent observatory:

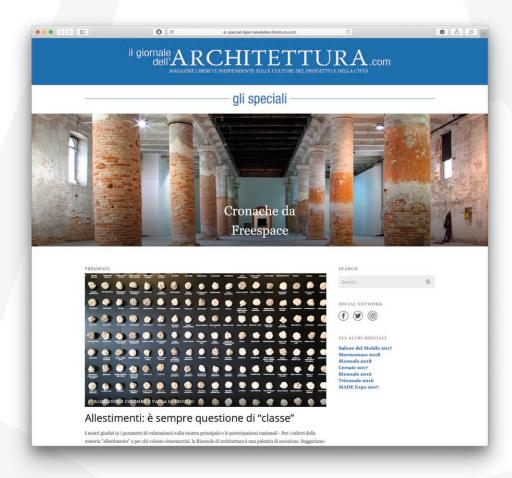
- » public housing
- » school construction
- » construction and real estate market
- » focus on cities, Italian and worldwide
- » main openings of museums, art centres and culture in Italy and abroad
- » restoration of cultural heritage

# Ad hoc projects:

- » Report from sector fairs: Salone del Restauro; Salone del Mobile; Cersaie; Marmomac; Urbanpromo
- » Monographic publications
- » Focus on materials and products

### **New columns:**

- » The building sites of the 2026 Winter Olympics
- » PNRR projects
- » The Paris 2024 Olympics





# **Advertising HOME PAGE**

#### Header ---

VISIBILITY: on all pages DIMENSION: 1024 x 140 px

### Side banner widget

VISIBILITY: on all pages DIMENSION: 320 x 160 px

#### **Advertorial contents**

Advertorial article

Video

Video + Article

### Footer

VISIBILITY: on all pages DIMENSION: 1230 x 161 px



# il giornale ARCHITETTURA.com

















2

2





L'architettura della memoria: tra foreste che camminano, eserciti di pietra e altre stragi

Quo vadis architetto? Icone e supereroine





























# **Advertising INTERNAL PAGES**

#### Header

VISIBILITY: on all pages DIMENSION: 1024 x 140 px

### Side banner widget

VISIBILITY: on all pages DIMENSION: 320 x 160 px

### Footer

VISIBILITY: on all pages DIMENSION: 1230 x 161 px



# $\stackrel{\text{il giornale}}{\text{dell'}} ARCHITETTURA . com$

#### Ri\_visitati. L'Acros di Ambasz a Fukuoka è sempre più verde



Pioniere della compatibilità ambientale, dopo 25 anni l'Asian Cross Road Over the Sea di Emilio Ambasz in Giappone conferma il suo ruolo di landmark urbano

Inaugurato a Pidasoka (Giappone) nell'aprile 1995, il <u>centro Acros (Adian Cross Road Over the Seuj</u> è uno dei risultati più importanti dell'ambitiosa ricerca dell'architetto appentio Emilio Ambasa (1943) sulla relazione tra architettura e natura. Una stratura urbarua di citte 2000 mgc che, secondo i filosofat di "verie sul grigio", sorge nel centro della città e le riconsegiu il 100% del parco su cui è stata edificata venticinque anni fa.

A giidare il progetto sono l'esigenza di movi uffici governativi e quella di non sottrarre alla comunità una parte dell'unico lotto liberro everde in questo extore urbano. Il risultato è un complesso polifizzionale dose "la natura governa la creazione architectonica", come affermato da Tadao Ando, destinato a influenzare giobalmente il concecto di green architectoria.

Il centro ACROS si presenta verso nord, affacciato su una delle principali vie del distretto finanziario. Qui Il fronte ha l'aspetto di una struttura in acciaio e cemento armato di quattordici piani finori terra con una facciata continua in alluminio e vetro. Protagonista "green" è il fronte sud, dove quattordici giuntini terrazzati formano una monumentale scalinata colma di vegetazione – denominatus Sep Garden – come estensione del Tenja Central Park.

In totale sono 5.400 i mg riservati alle terrazze-giardino, scandite anche dalla presenza di vasche e fiussi d'acquat che copreno il rumore dei traffico e creazo ossi incontaminate dalla vita frenetica della città. Affullimino piano un'ultriero e terrazza panoramica permette di godere di una vista sull'arca portuale circostante. I giardini aperti al pubblico sono accessibili ecalasivamente dal lato sud, dove uno suparcio sulla accuata verde consenta enche l'ingresso alle aree interne del centre polifinnisonale e la vernitazione dei quattro piani interruti. Ampi lucernari, anche posta tra le sesce e i fiussi d'acqua delle terrazze, illuminano l'imponente atrio interno, nal quale afficiciano i vari piani dell'edificio.





See author's posts

ersari , compatibilità ambientale , giappone , Ri\_visitati







La prova dell'IO7 OK! 18 Gen Roma ripurte dai concorsi? 18 Gennaio 202

Carchitettura della memoria: tra foreste che camminano, eserciti di pietra e altre stragi 14 Gennaio 2021

anniversari arte contemporanea biennale venezia 2018 bologn germania IN/ARCH





# **Advertising WEEKLY NEWSLETTER**

Send specific contents to our complete mailing list (35,000 contacts)

#### **Banner Newsletter**

VISIBILITY: newsletter DIMENSION: 600 x 160 px



Care lettrici e cari lettori,
la provocatoria e spiazzante riflessione di Carlo Olmo, in mento al pronunciamento del
Miñact sui destini dello stadio Franchi a Firenze (il dibattito è aperto e ci tomeremo),
introduce idealmente anche la prima parte di una nostra nuova inchiesta sul riuso dei
patrimonio del Moderno. Ci focalizziamo sui significativo caso delle ex colonie per vacanze
(che, si badi bene, non sono solo quelle maritime, più noto, delle quali ci occupiamo): tra
ingombranti eredità fisiche, contesti paesistici di rilievo e il rebus circa le possibili opzioni di
recupero e gli altori chiamati a farsene carico.

E, mentre chiudiamo il ritratto di Verona con la seconda parte dedicata al centro della città
scaligera, parallelamente ci sposliamo a Roma per riportare l'esilo di alcuni concorsi. Il
punto di domanda del titolo de d'obbligo, perché già quast due anni fa dedicammo un analogo
approfondimento titolato "La primavera dei concorsi". Forse, ci è mancata la fantasia.
Tuttavia, gli auspici per la Città eterna non sembrano dei più rossi e, immediatamente a
valle del verdetto delle giurie, si comincia a mettere in discussione la procedura e se, nel
caso dell'Augusteo, solo in parte fruiremo (davvero a breve?) della sistemazione risultata
vincitrice di una gara di 14 anni fa...

C'è po ila rassegna filmograffica, a cura di Giorgio Scianca, stavolta dedicata ad alcune
protagoniste dell'altra metà del cielo architettonico novecentesco. Infine, riportiamo le
impressioni suscitate dall'app IO dal punto di vista del design dell'interazione.

#### Buona lettura!

P.S. Dopo più di 6 anni, abbiamo finalmente dato una rinfrescata all'interfaccia del sito web; inserendo, tra l'altro, a pedice del logo, una specifica importante, a testimonianza del nostro impegno: "Magazine libero e indipendente sulle culture del progetto e della città".

Luca Gibello, direttore



#### In evidenza



### Stadio Franchi: ripartire dal dono di liberarsi del calcio di Carlo Olmo

al cano olino

Per conservare la memoria dell'opera di Pier Luigi Nervi a Firenze occorre sottrarsi
all'egemonia del tout est patrimoine, che diventa mero collezionismo, e tornare a progettare

# Inchiesta. Ex colonie: giganti senza muscoli a cura di Luigi Bartolomei



Un patrimonio da indagare e valorizzare di Valier Balducci Tra degrado, rischi di collasso e (pochi) esempi di riutilizzo, gli edifici superstiti richiedono restauro ma anche trasformazioni d'uso ancora da mettere a fuoco













# Specific newsletter **COMMUNICATION** MADE AD HOC AT THE REQUEST OF THE CLIENT

Send specific contents to our complete mailing list (35,000 contacts)





# chiusa con 68.000 visitatori e operatori in crescita

68.000 visitatori (di cui il 62% stranieri); 1.600 espositori con operatori in crescita da Stati Uniti, Cina, India e Russia.

Primato del Made in Italy (tecnologie e lavorati) per valore aggiunto, con la conferma di mercati di riferimento come Nordamerica, Cina, India, Russia per le nostre aziende e un crescente interesse da parte di Giappone, Corea del Sud, Vietnam, Malesia, Indocina. Sono i dati con cui sabato 29 settembre si è chiusa la 53° edizione di Marmomac che si conferma "barometro del mercato mondiale dell'industria lapidea e delle tecnologie di lavorazione nonché centro dell'interscambio globale di settore".

4 giorni in cui si sono alternati incontri b2b, convegni, riconoscimenti e focus di approfondimento per porre in dialogo il mondo dell'architettura e del design con quello

Abbiamo seguito per voi la giornata inaugurale, la mostra "Brand and Stone" e i principali premi assegnati



Il viaggio nel mondo del marmo e della sua filiera inizia anche quest'anno da Verona: una full immersion di 4 giorni con 1.600 aziende espositrici



#### Il felice connubio di Brand & Stone

Stanze monotematiche adagiate sull'acqua celebrano collaborazioni di successo tra brand riconosciuti del Made in Italy, designer e aziende di produzione di materiali lapidei



di Alberto Vignolo

Dallo Stone Award di Archmaraton al Best Communicator passando per l'Icon Award: ecco i premi più importanti di Marmomac 2018













# ilgiornaledellarchitettura.com

ISSN: 2284-1369

Founder: Carlo Olmo

**Director:** Luca Gibello

Editorial Board: Luigi Bartolomei, Cristiana Chiorino, Milena Farina, Luca Gibello, Laura Milan, Arianna Panarella, Michele Roda,

Veronica Rodenigo, Ubaldo Spina

Social Media: Francesco Cantore

c/o Associazione culturale "The Architectural Post" via Belfiore 37 - 10125 Torino +39 011 6699916

redazione@ilgiornaledellarchitettura.com

marketing@ilgiornaledellarchitettura.com

